

Nota informativa sulle norme vincolanti d'impresa (BCR) per i gruppi di imprese aventi l'ufficio del Commissario all'informazione del Regno Unito (ICO) quale autorità di controllo capofila per le BCR

Adottata il 22 luglio 2020

Il presente documento lascia impregiudicata l'analisi in cui è attualmente impegnato il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) sulle conseguenze della sentenza della CGUE *Data Protection Commissioner contro Facebook Ireland e Schrems*⁽¹⁾ per le BCR come strumenti di trasferimento dei dati.

) Soggetti autorizzati all'utilizzo di BCR

Dal punto di vista della procedura

I soggetti autorizzati all'utilizzo di BCR aventi l'ufficio del Commissario all'informazione del Regno Unito (ICO) quale autorità di controllo capofila per le BCR devono mettere in atto tutte le misure organizzative utili a individuare una nuova autorità capofila per le BCR nel SEE, conformemente ai criteri stabiliti nel WP263 rev.01⁽²⁾. Tale modifica dell'autorità capofila per le BCR entrerà in vigore al più tardi alla fine del periodo transitorio della Brexit.

Per le BCR già approvate ai sensi del RGPD, la nuova autorità di controllo capofila per le BCR nel SEE, in qualità di nuova autorità di controllo competente ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del RGPD, dovrà adottare una nuova decisione di approvazione, previo parere dell'EDPB, prima della fine del periodo transitorio.

Per le BCR per le quali l'ICO ha agito come autorità di controllo capofila ai sensi della direttiva 95/46/CE, la nuova autorità di controllo capofila per le BCR nel SEE non dovrà rilasciare alcuna approvazione.

Dal punto di vista del contenuto

⁽¹⁾ CGUE, *Data Protection Commissioner contro Facebook Ireland Ltd, Maximillian Schrems* (C-311/18).

⁽²⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», documento di lavoro che stabilisce una procedura di cooperazione per l'approvazione di «norme vincolanti d'impresa» per i titolari e i responsabili del trattamento ai sensi del RGPD, adottato l'11 aprile 2018, WP263 rev.01 (approvato dall'EDPB).

I soggetti autorizzati all'utilizzo di BCR aventi l'ICO quale autorità di controllo capofila per le BCR devono modificare le proprie BCR con riferimento all'ordinamento giuridico del SEE prima della fine del periodo transitorio della Brexit. Per assistere le imprese o i gruppi di imprese in questo processo, in allegato alla presente nota viene fornita una lista di controllo degli elementi da modificare.

In assenza di tali modifiche e/o di una nuova approvazione, se del caso, prima della fine del periodo transitorio, le imprese o i relativi gruppi non potranno fare affidamento sulle proprie BCR come meccanismo valido per il trasferimento di dati al di fuori del SEE dopo la fine del periodo transitorio.

L'EDPB ricorda inoltre che, in seguito all'entrata in vigore del RGPD due anni fa, i gruppi di imprese dovrebbero aver già aggiornato le proprie BCR ai sensi del RGPD conformemente ai requisiti specificati nel WP256 rev.01 ⁽³⁾ e nel WP257 rev.01 ⁽⁴⁾. Benché l'assunzione del controllo delle BCR da parte di una nuova autorità di controllo capofila per le BCR non implichi che quest'ultima abbia verificato che tali aggiornamenti siano stati effettuati, la nuova autorità capofila è in qualsiasi momento in grado di farlo, di richiedere che i soggetti autorizzati all'utilizzo delle BCR apportino le modifiche pertinenti e di adottare ogni decisione conseguente a tale riguardo. Possono inoltre essere richieste eventuali ulteriori modifiche delle BCR il cui controllo sia stato assunto come sopra descritto, se ritenute necessarie dalla nuova autorità di controllo capofila per le BCR. Tutte le autorità di controllo, compresa la nuova autorità di controllo capofila per le BCR, si riservano il diritto di esercitare i loro poteri, compreso il potere di condurre un'indagine sulle BCR e sulla loro attuazione, o di prestare particolare attenzione a determinati aspetti di tali norme nel contesto di un'indagine più ampia sull'azienda e, se del caso, di dare la loro approvazione.

) **Richieste di BCR pendenti dinanzi all'ICO**

Dal punto di vista della procedura

Si invitano i gruppi di imprese le cui BCR sono all'esame dell'ICO a mettere in atto tutte le misure organizzative utili a individuare una nuova autorità di controllo capofila per le BCR nel SEE secondo i criteri stabiliti nel WP263 rev.01 prima della fine del periodo transitorio della Brexit. Essi dovranno contattare tale autorità di controllo per fornire tutte le informazioni necessarie a motivare la scelta di quest'ultima quale nuova autorità di controllo capofila per le BCR.

La nuova autorità di controllo capofila si farà carico della richiesta e avvierà formalmente una procedura di approvazione, previo parere dell'EDPB.

Durante il periodo transitorio, un gruppo di imprese potrebbe decidere di trasferire la richiesta di BCR a una nuova autorità di controllo capofila per le BCR dopo l'approvazione da parte dell'ICO. In tal caso, la nuova autorità di controllo capofila per le BCR nel SEE, in qualità di nuova autorità di controllo competente ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del RGPD, dovrà adottare, prima della fine del periodo transitorio, una nuova decisione di approvazione previo parere dell'EDPB.

Dal punto di vista del contenuto

Ogni gruppo di imprese le cui BCR siano in corso di approvazione da parte dell'ICO prima della fine del periodo transitorio, successivamente a un parere dell'EDPB, deve assicurarsi che le proprie BCR facciano riferimento all'ordinamento giuridico del SEE, indicando che le relative modifiche entreranno

⁽³⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», documento di lavoro che istituisce una tabella degli elementi e dei principi che devono figurare nelle norme vincolanti d'impresa, riveduto da ultimo e approvato il 6 febbraio 2018, WP256 rev.01 (approvato dall'EDPB).

⁽⁴⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», documento di lavoro che istituisce una tabella degli elementi e dei principi che devono figurare nelle norme vincolanti d'impresa del responsabile del trattamento, riveduto da ultimo e approvato il 6 febbraio 2018, WP257 rev.01 (approvato dall'EDPB).

in vigore (al più tardi) alla fine del periodo transitorio. Per assisterli in questo processo, in allegato alla presente nota viene fornita una lista di controllo degli elementi da includere.

In entrambi gli scenari di cui sopra, l'autorità di controllo del SEE che sia contattata per fungere da nuova autorità di controllo capofila per le BCR valuterà caso per caso, sulla base dei criteri stabiliti nel WP263 e in collaborazione con altre autorità di controllo interessate, la propria idoneità a fungere da autorità di controllo capofila per le BCR e ne informerà il gruppo di imprese.

Per il comitato europeo per la protezione dei dati

La presidente

(Andrea Jelinek)

Allegato: Lista di controllo degli elementi delle BCR per titolari e responsabili del trattamento che devono essere modificati in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR nel contesto della Brexit

-)] I seguenti elementi devono essere aggiornati in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR nel contesto della Brexit. Oltre agli elementi indicati nella tabella che segue, devono essere modificate tutte le definizioni relative ai soggetti nel SEE, al diritto applicabile nel SEE e qualsiasi altra definizione pertinente nelle BCR sia per titolari («BCR-C») che per responsabili del trattamento («BCR-P»).
-)] Nel caso specifico delle BCR-P, occorre considerare la necessità di riformulare l'accordo sul livello dei servizi («SLA») nel caso in cui il responsabile del trattamento si trovi nel Regno Unito. Inoltre, negli scenari di BCR-P in cui il membro del gruppo che stipula il contratto con il titolare del trattamento ha sede nel Regno Unito, lo SLA dovrà essere nuovamente sottoscritto con un membro del gruppo avente sede nel SEE.

Criteri in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR ⁽⁵⁾	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
1. CARATTERE VINCOLANTE DELLE DISPOSIZIONI					
1.2 Illustrazione del carattere vincolante delle disposizioni per i membri del gruppo di imprese interessati dalle BCR e anche per i dipendenti	Sì Nelle BCR e nei documenti correlati, in particolare le misure giuridicamente vincolanti scelte	Sì Sezione 4 del WP264 ⁽⁶⁾ o del WP265 ⁽⁷⁾	Articolo 47, paragrafo 1, lettera a), e paragrafo 2, lettera c), del RGPD)] Obbligo del gruppo di imprese di predisporre l'organizzazione interna al fine di garantire che le BCR siano vincolanti in tutto il SEE; ad esempio, se necessario, sostituire ogni riferimento al precedente «richiedente delle BCR (nel Regno Unito)» con la nuova dicitura «richiedente delle BCR nel SEE».	

⁽⁵⁾ Sono i criteri del WP256 rev.01 e del WP257 rev.01 (approvati dall'EDPB), che l'EDPB ritiene siano influenzati dalla Brexit.

⁽⁶⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», raccomandazione sulla domanda tipo di approvazione delle norme vincolanti d'impresa per titolari del trattamento per il trasferimento di dati personali, adottata l'11 aprile 2018, WP264 (approvata dall'EDPB).

⁽⁷⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», raccomandazione sulla domanda tipo di approvazione delle norme vincolanti d'impresa per responsabili del trattamento per il trasferimento di dati personali, adottata l'11 aprile 2018, WP265 (approvata dall'EDPB).

Criteri in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR (5)	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
				<p>) Se il carattere vincolante è garantito da una dichiarazione unilaterale, sarebbe necessario valutare che il membro partecipante del gruppo di imprese («membro delle BCR») che rilascia la dichiarazione unilaterale abbia sede in uno Stato membro che riconosce questo strumento giuridico.</p> <p>) Nello strumento giuridico utilizzato per rendere vincolanti le BCR, sostituire ogni riferimento al «diritto contrattuale (nel Regno Unito)» applicabile allo strumento giuridicamente vincolante con il riferimento al diritto contrattuale vigente nel SEE.</p> <p>) Chiedere al gruppo di imprese di modificare/aggiornare tutti i documenti correlati alle BCR, in particolare le misure giuridicamente vincolanti scelte (ad esempio, l'accordo intragruppo).</p>	

Criteri in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR ⁽⁵⁾	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
DIMENSIONE ESTERNA					
1.3 Creazione di diritti di terzi beneficiari in capo agli gli interessati, compresa la possibilità di proporre reclamo dinanzi all'autorità di controllo competente e in sede giudiziaria	Sì	Sì Sezione 4 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 1, lettera b), e paragrafo 2, lettere c) ed e), del RGPD	<p>) Assicurarsi che le autorità di controllo competenti di cui sopra abbiano sede nel SEE, in linea con il WP256 rev.01 ⁽⁸⁾ e il WP257 rev.01 ⁽⁹⁾.</p> <p>) Assicurarsi che si faccia riferimento ad autorità giudiziarie con sede nel SEE in linea con il WP256 rev.01 e il WP257 rev.01, anche per quanto riguarda i diritti che possono essere fatti valere direttamente nei confronti del responsabile del trattamento e i diritti che possono essere fatti valere nei confronti del responsabile del trattamento quando l'interessato non è in grado di intentare un'azione legale contro il titolare del trattamento.</p>	

⁽⁸⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», documento di lavoro che istituisce una tabella degli elementi e dei principi che devono figurare nelle norme vincolanti d'impresa, riveduto da ultimo e approvato il 6 febbraio 2018, WP256 rev.01 (approvato dall'EDPB).

⁽⁹⁾ Gruppo di lavoro «Articolo 29», documento di lavoro che istituisce una tabella degli elementi e dei principi che devono figurare nelle norme vincolanti d'impresa del responsabile del trattamento, riveduto da ultimo e approvato il 6 febbraio 2018, WP257 rev.01 (approvato dall'EDPB).

Criteri in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR ⁽⁵⁾	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
1.4 Responsabilità nei confronti del titolare del trattamento	Sì (applicabile solo alle BCR-P)	Sì (applicabile solo alle BCR-P) Sezione 4 del WP265	Sezione 1.4 del WP257 rev.01	<p>) Assicurarsi che l'accordo di servizio utilizzato per rendere le BCR-P vincolanti nei confronti del titolare del trattamento sia firmato, da parte del gruppo di imprese che agisce come responsabile del trattamento, da un membro delle BCR nel SEE.</p> <p>) Assicurarsi che il titolare del trattamento sia autorizzato a far valere le BCR-P nei confronti di almeno un membro delle BCR nel SEE (ossia un membro delle BCR con responsabilità delegate in materia di protezione dei dati nel SEE, oppure l'esportatore nel SEE).</p>	
1.5 La sede centrale nell'UE, il membro con responsabilità delegate in materia di protezione dei dati con sede nell'UE o l'esportatore di dati si assumono la responsabilità di pagare un indennizzo e di rimediare alle violazioni delle BCR.	Sì	Sì Sezioni 1, 3 e 4 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera f), del RGPD	<p>) Se il membro delle BCR con responsabilità delegate aveva sede nel Regno Unito, il nuovo soggetto che si assume la responsabilità di eventuali violazioni delle BCR da parte di altri membri al di fuori del SEE deve avere sede nel SEE.</p>	

Criteri in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR (5)	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
) Inoltre, a titolo di promemoria, se le BCR prevedono che ogni membro che esporta dati al di fuori del SEE sulla base delle BCR sia responsabile per le violazioni delle BCR stesse da parte dell'importatore dei dati, il membro con sede nel Regno Unito sarà considerato un importatore di dati e non un esportatore di dati.	
1.6. La società dispone di mezzi finanziari sufficienti.	NO	Sì Sezione 4 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera f), del RGPD) Fornire conferma del fatto che il nuovo soggetto che si assume la responsabilità nel SEE dispone di mezzi finanziari sufficienti (o che è coperto da un'assicurazione) per risarcire eventuali danni.	
2. EFFICACIA					
2. Esistenza di un processo di gestione dei reclami per le BCR.	Sì	Sì Sezione 5 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera i), e articolo 12, paragrafo 3, del RGPD) Assicurarsi che ogni riferimento all'autorità di controllo competente sia relativo ad autorità del SEE (scelta dell'interessato di agire dinanzi all'autorità di controllo nello Stato SEE in cui risiede abitualmente o lavora oppure	

Criteri in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR (5)	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
				<p>del luogo dove si è verificata la presunta violazione, ai sensi dell'articolo 77 del RGDP).</p> <p>) Garantire che ogni riferimento ai «tribunali competenti» o alla «giurisdizione nazionale» sia relativo a tribunali aventi sede nel SEE (scelta dell'interessato di agire dinanzi ai tribunali del SEE in cui il titolare o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento o in cui l'interessato risiede abitualmente, ai sensi dell'articolo 79 del RGPD).</p>	
2.3. Esistenza di un programma di attività di revisione riguardante le BCR.	Sì	Sì Sezione 5 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettere j) e l), e articolo 38, paragrafo 3, del RGPD	<p>Accertarsi che le autorità di controllo che hanno ricevuto l'autorità/il potere di effettuare un'attività di revisione in materia di protezione dei dati con riguardo a qualsiasi BCR abbiano sede nel SEE.</p> <p>) Sostituire i riferimenti alla precedente autorità di controllo capofila per le BCR (nel Regno Unito) con quelli</p>	

Criteria in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR (5)	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
				della nuova autorità di controllo.	
3. OBBLIGHI DI COOPERAZIONE					
3.1. Obbligo di cooperare con le autorità di controllo.	Sì	Sì Sezione 6 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera l), del RGPD) Garantire che l'obbligo di cooperare con le autorità di controllo si riferisca alle autorità di controllo con sede nel SEE.	
3.2 Obbligo di cooperare con il titolare del trattamento.	Sì (applicabile solo alle BCR-P)	Sì (applicabile solo alle BCR-P) Sezione 7 del WP265	Sezione 3.2 del WP257 rev.01) Garantire che l'obbligo di cooperare con le autorità di controllo si riferisca alle autorità di controllo con sede nel SEE.	
4. DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEI FLUSSI DI DATI					
4.1. Descrizione dell'ambito di applicazione materiale delle BCR (natura dei dati trasferiti, categorie di soggetti interessati, paesi).	Sì	Sì Sezioni 2, 3 e 7 del WP264 e sezioni 2, 3 e 8 del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera b), del RGPD) Rimuovere il Regno Unito dall'elenco degli «Stati membri del SEE».) Aggiungere il Regno Unito all'elenco dei paesi terzi verso i quali saranno trasferiti i dati personali (se del caso) e rimuovere i soggetti con sede nel Regno Unito dall'elenco degli esportatori.	

Criteria in caso di variazione dell'autorità di controllo capofila per le BCR (5)	Nelle BCR	Nel modulo di domanda	Testo di riferimento	Osservazioni	Riferimento al modulo di domanda / alle BCR
4.2. Dichiarazione sull'ambito di applicazione geografico delle BCR.	Sì	Sì Sezioni 2 e 7 del WP264 e sezioni 2 e 8 del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera a), del RGPD) Aggiungere il Regno Unito all'elenco dei paesi terzi e rimuovere i soggetti con sede nel Regno Unito dall'elenco degli esportatori.	
5. MECCANISMI PER LA SEGNALAZIONE E LA REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE					
5.1. Processo di aggiornamento delle BCR.	Sì	Sì Sezione 8 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera k), del RGPD) Sostituire i riferimenti alla precedente autorità di controllo capofila per le BCR (nel Regno Unito) con quelli alla nuova autorità di controllo nel SEE.	
6. GARANZIE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI					
6.1.2. Responsabilizzazione e altri strumenti.	Sì	Sì Sezione 10 del WP264 e del WP265	Articolo 47, paragrafo 2, lettera d), e articolo 30 del RGPD) Assicurarsi che i riferimenti alle autorità di controllo siano relativi alle autorità di controllo del SEE.	
6.3. Necessità di trasparenza nei casi in cui la legislazione nazionale impedisca al gruppo di conformarsi alle BCR.	Sì	NO	Articolo 47, paragrafo 2, lettera m), del RGPD) Assicurarsi che l'obbligo di segnalazione viga nei confronti delle autorità di controllo del SEE.	